

VareseNews

Comunisti, Verdi e comitati fanno sbocciare Il Germoglio

Pubblicato: Domenica 20 Gennaio 2002

Si chiama Il Germoglio, la lista formata da Comunisti Italiani, Verdi e Insieme, lista civica quest'ultima che alcuni aderenti ai comitati cassanesi hanno scelto per sancire la discesa in campo, dopo anni di opposizione sociale. Comitati e partiti del centrosinistra insieme, apparentati sotto l'unica bandiera del candidato Luca Radice, ulivista doc, già designato da alcune settimane e pronto a sfidare il centrodestra, ancora in cerca di un candidato comune dopo otto anni di governo leghista.

Quattro i punti fermi del programma: pace, lavoro, ambiente, legalità. «Un laboratorio e un'esperienza che nasce su contenuti chiari» dice Adriano Piludu dei Verdi, a cui tocca il compito di introdurre la lista. «Ci consideriamo una forza per il cambiamento e per il governo, e rimproveriamo a questa giunta di aver spento il rapporto con la città e di aver trattato i cittadini da sudditi. Occorre dare uno stop allo sgoverno del territorio, salvare il salvabile, restituire Cassano più bella per le generazioni future».

Elio Giacometti, segretario dei Comunisti Italiani ha ricordato l'opposizione all'impianto di compostaggio, e l'elenco delle personalità della società civile che hanno deciso di sostenere Il Germoglio, tra cui il presidente dell'Anpi Amleto Noce e l'ex presidente della consulta culturale Giovanna Leone. Per Ambrogio Filippini, del gruppo Insieme, i primi obiettivi da realizzare sono il difensore civico e il referendum cittadino. «Siamo un gruppo di cittadini che ha combattuto molte battaglie in questi anni, ora abbiamo deciso di provare a cambiare le cose».

Il Germoglio nasce con uomini e donne accomunati da valori antichi della sinistra: antifascismo, pace, lavoro, ma il cemento forte della lista riguarda proprio le esperienze di forte opposizione vissute in questi anni contro la giunta della Lega Nord guidata da Domenico Uslenghi. Per Luca Radice, candidato che mette d'accordo tutti, la campagna elettorale sarà forte e serrata, con porta a porta, manifesti per le strade e comizi al mercato e con il camper. Porta aperta anche agli altri movimenti che ancora non hanno deciso il da farsi, come l'Italia dei Valori o ancora cittadini che in questi anni hanno contestato l'amministrazione. «Questa giunta ha governato in maniera confusa e prepotente – ha detto Radice – noi vogliamo ridare Cassano alla sua gente».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it